

Risoluzione 8: syndicom

«404 Uguaglianza non trovata – Promozione delle persone FINTA* nel settore tecnologico e informatico e pari opportunità nella digitalizzazione!»

La GI Donne di syndicom si impegna con determinazione a favore della promozione delle persone FINTA*, ovvero delle donne, delle persone intersessuali, non binarie, transgender e agender, nel campo della digitalizzazione. Invitiamo le altre associazioni presenti al congresso femminista 2025 dell'Unione sindacale svizzera a fare altrettanto. Le persone FINTA* rimangono nettamente sottorappresentate nell'economia digitale e nel settore tecnologico. Sebbene la digitalizzazione tocchi tutti gli ambiti della vita e sia diventata un elemento centrale dell'economia e della società, non tutti i gruppi della popolazione beneficiano allo stesso modo delle nuove opportunità e dei nuovi sviluppi.

In Svizzera, la percentuale di donne¹ nei mestieri tecnici è del 25%, un dato leggermente superiore alla media europea, ma comunque troppo basso! Come dimostrano diversi studi, le donne sono particolarmente sottorappresentate nei posti dirigenziali. Già nella formazione, solo il 16,4% dei contratti di apprendistato nel settore ICT è stipulato da donne. Anche nelle scuole superiori, la percentuale di donne nei corsi di studio tecnici e scientifici è bassa. L'assenza delle donne accentua ulteriormente il divario salariale tra i sessi, poiché gli stipendi sono talvolta più elevati in queste professioni e in questi settori cosiddetti maschili.

La trasformazione digitale rischia inoltre di accentuare ulteriormente le disuguaglianze esistenti. Le donne e gli anziani hanno meno possibilità di investire nello sviluppo delle loro competenze digitali e rischiano di essere lasciati indietro a causa dei requisiti professionali sempre più elevati. Ciò è particolarmente evidente tra le persone di età superiore ai 60 anni: gli uomini di questa fascia d'età possiedono competenze digitali avanzate molto più spesso delle donne. Queste differenze sono meno marcate nelle generazioni più giovani, ma non scompaiono completamente. Questo deve cambiare!

Infatti, senza il coinvolgimento attivo delle persone FINTA*, la trasformazione digitale rimane unilaterale. La diversità non è un semplice "plus", ma un motore di progresso e innovazione. Solo quando tutti gli individui, indipendentemente dal loro sesso, origine o identità, avranno pari accesso all'istruzione digitale, all'occupazione e alle posizioni decisionali, la digitalizzazione potrà diventare un'opportunità per tutti. E solo se le persone FINTA* saranno incoraggiate e sostenute anche nei settori e nelle professioni tecnologiche, sarà possibile combattere efficacemente le disuguaglianze e la discriminazione.

Chiediamo:

▪ **Promozione delle persone FINTA* nell'istruzione e nella formazione digitale**

Le persone FINTA* devono essere esplicitamente incoraggiate e sostenute nell'istruzione e nella formazione digitale, in particolare nelle professioni MINT. Allo stesso modo, è necessario un sostegno e una promozione specifici delle competenze digitali nella carriera professionale

¹ Le statistiche sono riferite alle donne invece che alle persone FINTA*, poiché le statistiche sono purtroppo registrate in forma binaria (maschio-femmina).

delle persone FINTA*. Ciò può avvenire, ad esempio, attraverso workshop o corsi di formazione volti a sviluppare le competenze digitali e a facilitare l'accesso alle nuove tecnologie, ai linguaggi di programmazione e agli strumenti digitali.

- **Eliminazione degli ostacoli strutturali, delle disparità salariali e del divario retributivo di genere, nonché degli stereotipi legati ai ruoli attribuiti a ciascun sesso**

È necessario porre fine agli ostacoli strutturali, alle disparità salariali e agli stereotipi legati ai ruoli attribuiti a ciascun sesso. Abbiamo bisogno di pari opportunità nei settori professionali digitali e sempre più digitalizzati. Il divario retributivo di genere nelle professioni informatiche e scientifiche, ma anche nelle professioni informatiche in generale, deve finalmente essere colmato.

- **Attuazione di programmi di mentoring e creazione di reti**

Insieme siamo più forti. L'attuazione di programmi di mentoring e la creazione di reti consentono di sostenere, rafforzare e dare visibilità alle persone FINTA* nell'economia digitale e nel settore tecnologico. Anche all'interno dei sindacati è necessario che le persone FINTA* siano adeguatamente rappresentate nelle posizioni dirigenziali, nei Consigli di amministrazione e negli organi decisionali.

- **Conciliare vita familiare e vita professionale**

Gran parte dei compiti legati alla cura continua ad essere svolta dalle persone FINTA*. Per tenere conto di questa situazione, sia le donne che gli uomini devono avere la possibilità di ridurre il loro orario di lavoro, ma anche di occupare una posizione dirigenziale a tempo parziale.

Le persone FINTA* devono non solo avere voce in capitolo nel mondo digitale, ma anche partecipare alla sua creazione. L'uguaglianza non deve rimanere un pio desiderio: è tempo di agire. Il futuro digitale deve riflettere la diversità della nostra società. Chiediamo ai responsabili politici, ai datori di lavoro, agli istituti di istruzione e ai sindacati di assumersi le proprie responsabilità e di attuare in modo coerente le pari opportunità. Solo se le persone FINTA* partecipano su un piano di parità a tutti i livelli della trasformazione digitale potrà nascere una società giusta, innovativa e sostenibile.